

## AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

**Domenica 10 febbraio**

### V del Tempo Ordinario

**10.30: Gruppo di Ascolto per i genitori**

10.30 (patronato): Tesseramento ass. NOI

11.30 (fornace): Responsabili Festa di Carnevale dei Ragazzi

**Lunedì 11 febbraio**

**MEMORIA DELLA B.V. MARIA DI LOURDES**

### GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

10.30: S. Messa per ammalati e anziani

21.00: Comunità Emmanuel - Adorazione eucaristica

**Martedì 12 febbraio**

20.45 (fornace): Animatori Giovanissimi

**Mercoledì 13 febbraio**

19.00: Trigesimo di Maria Luisa FRANCE-SCHIN

**20.45 (S. Francesco): Scuola Biblica**

**Giovedì 14 febbraio**

*Festa dei Ss. Cirillo e Metodio,  
patroni d'Europa*

18.00: Adorazione eucaristica

19.00: Trigesimo di Maria BERTOZ

**Venerdì 15 febbraio**

20.30 (Zelarino): Formazione animatori del GrEst

**Sabato 16 febbraio**

15.00 (chiesa): Confessioni

17.30 (galleria): Inaugurazione mostra

21.00 (S. Paolo): Per-corso fidanzati

**Domenica 17 febbraio**

### VI del Tempo Ordinario

10.30 (patronato): Tesseramento ass. NOI

12.00 (S. Francesco): Assemblea NOI



**PARROCCHIA SAN PIETRO ORSEOLO**  
viale don Luigi Sturzo, 21 - 30174 Mestre VE  
www.sanpietroorseolo.it  
tel. 041 8011245 — sp.orseolo@gmail.com

**10 febbraio  
2019**

## V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### COLLETTA

Dio di infinita grandezza, che affidi alle nostre labbra impure e alle nostre fragili mani il compito di portare agli uomini l'annuncio del Vangelo, sostienici con il tuo Spirito, perché la tua parola, accolta da cuori aperti e generosi, fruttifichi in ogni parte della terra gelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

### PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

*(Is 6,1-2.3-8)*

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria».

Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti».

Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espulso». Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE

**Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.**

*(Sal 137)*

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.

Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra, quando ascolteranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore: grande è la gloria del Signore!

La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me.

Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.



**FESTA DI CARNEVALE**  
DOMENICA 24 FEBBRAIO  
DALLE 15.00 IN AULA MAGNA



STAND GASTRONOMICO

SFILATA DELLE MASCHERINE  
GIOCHI E LABORATORI

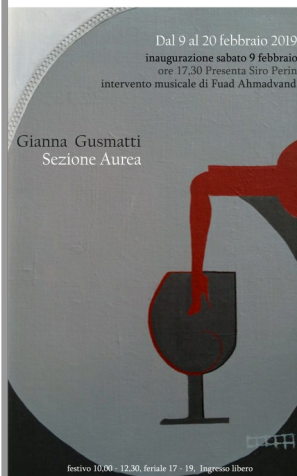


GRAZIE AI BAMBINI DEL CORSO DI PITTURA DI LUIGI

Anche quest'anno ricordati del 5 PER MILLE per il Patronato Una firma e questo Codice Fiscale: 901 174 802 78.

In questa settimana abbiamo dato l'ultimo saluto a **Bruna Salari, Giovannina (Iva) Cassin, Tosca Favretto**

### Galleria "Luigi Sturzo"



Dal 9 al 20 febbraio 2019  
inaugurazione sabato 9 febbraio  
ore 17.30 Presenta Siro Perin  
intervento musicale di Fuad Ahmadvand

Gianna Gusmatti  
Sezione Aurea

festivo 10.00 - 12.30, feriale 17 - 19, ingresso libero

### «SULLA TUA PAROLA»

**Invito ai genitori: NON PERDERE L'OCCASIONE**

Oggi ultimo appuntamento (per ora) con i Gruppo di Ascolto per i genitori dei ragazzi dell'iniziazione cristiana: in **Aula magna**, dalle **10.30** alle **11.30**.

## SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

(1Cor 15,1-11)

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!

A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.

Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me.

Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.** Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini. **Alleluia.**

## VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca. **Gloria a te, o Signore.**

(Lc 5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

## PREGHIERA UNIVERSALE

Rivolgiamo al Signore Gesù la nostra preghiera con la stessa fiducia di Pietro: «Sulla tua parola, o Signore, getterò le reti»: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore Gesù, custodisci tutti coloro che anche oggi chiami ad essere “pescatori di uomini”: il papa, i vescovi, i preti: fa' che siano sempre fedeli alla loro vocazione nei pensieri, nelle parole e nelle opere, ti preghiamo.
2. Signore Gesù, fa' che ciascuno di noi, come Simon Pietro, si riconosca peccatore di fronte a te, e abbia sempre la fede e l'umiltà necessarie per chiedere il perdono delle proprie colpe nel sacramento della riconciliazione, ti preghiamo.
3. Signore Gesù, in prossimità della Giornata Mondiale del Malato, ti affidiamo quanti vivono situazioni di malattia e sofferenza: dona a loro conforto e speranza; dona a chi li assiste - familiari, amici, medici, operatori - competenza, forza e pazienza; dona a tutti noi carità fraterna per accompagnarli con rispetto e attenzione, ti preghiamo.
4. Signore Gesù, la tua parola ci invita a prendere il largo, superando delusioni e paure: sostieni la nostra fiducia in te e rendici capaci di decisioni coraggiose nel tuo nome, nelle piccole e grandi imprese della vita, ti preghiamo.

Signore Gesù come Pietro mettiamo ai tuoi piedi la nostra domanda e le nostre attese: accoglile secondo la tua volontà. Tu che vivi nei secoli dei secoli. **Amen.**

Dal Messaggio di PAPA FRANCESCO per la 27ª Giornata Mondiale del Malato (11 febbraio 2019)

**«Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8)**

[...] Ogni uomo è povero, bisognoso e indigente. Quando nasciamo, per vivere abbiamo bisogno delle cure dei nostri genitori, e così in ogni fase e tappa della vita ciascuno di noi non riuscirà mai a liberarsi totalmente dal bisogno e dall'aiuto altrui, non riuscirà mai a strappare da sé il limite dell'impotenza davanti a qualcuno o qualcosa. Anche questa è una condizione che caratterizza il nostro essere “creature”. Il leale riconoscimento di questa verità ci invita a rimanere umili e a praticare con coraggio la solidarietà, come virtù indispensabile all'esistenza.

Questa consapevolezza ci spinge a una prassi responsabile e responsabilizzante, in vista di un bene che è inscindibilmente personale e comune. Solo quando l'uomo si concepisce non come un mondo a sé stante, ma come uno che per sua natura è legato a tutti gli altri, originariamente sentiti come “fratelli”, è possibile una prassi sociale solidale improntata al bene comune. Non dobbiamo temere di riconoscerci bisognosi e incapaci di darci tutto ciò di cui avremmo bisogno, perché da soli e con le nostre sole forze non riusciamo a vincere ogni limite. Non temiamo questo riconoscimento, perché Dio stesso, in Gesù, si è chinato (cfr Fil 2,8) e si china su di noi e sulle nostre povertà per aiutarci e donarci quei beni che da soli non potremmo mai avere. [...]

Vi esorto tutti, a vari livelli, a promuovere la cultura della gratuità e del dono, indispensabile per superare la cultura del profitto e dello scarto. Le istituzioni sanitarie cattoliche non dovrebbero cadere nell'aziendalismo, ma salvaguardare la cura della persona più che il guadagno. Sappiamo che la salute è relazionale, dipende dall'interazione con gli altri e ha bisogno di fiducia, amicizia e solidarietà, è un bene che può essere goduto “in pieno” solo se condiviso. La gioia del dono gratuito è l'indicatore di salute del cristiano.



**11 febbraio**  
**B.V. Maria**  
**di Lourdes**

27ª Giornata Mondiale del Malato

**S. Messa per**  
**gli ammalati e gli anziani**

**Con il Sacramento**  
**dell'Unzione**  
**degli Infermi**

**Ore 10.30**